

Condizioni per l'uso di Debit Mastercard®

I. Disposizioni generali

1. Tipi di impiego (funzioni)

La Debit Mastercard (di seguito: DMC) può essere impiegata, a seconda dell'accordo, per una o più di una delle funzioni seguenti:

- quale carta per il prelievo di denaro contante in Svizzera e all'estero (cfr. cifra II),
- quale carta di pagamento per il pagamento di merci e servizi in Svizzera e all'estero (cfr. cifra II),
- per la ricezione e l'invio di bonifici di denaro (cfr. cifra II),
- per ulteriori servizi della banca emittente (cfr. cifra III).

La banca può adeguare le possibilità di impiego delle carte in qualsiasi momento.

2. Relazione di conto

La DMC fa sempre riferimento a un determinato conto (di seguito «conto») presso la banca emittente (di seguito «banca»). A seconda delle impostazioni, agli appositi bancomat è possibile accedere anche ad altri conti («funzione multiconto»).

3. Avente diritto alla carta¹

Gli aventi diritto alla carta possono essere titolari del conto, titolari di una procura sul conto o persone designate dal titolare del conto. La DMC è intestata a nome dell'avente diritto alla carta.

4. Proprietà

La DMC resta di proprietà della banca.

5. Commissioni

Per l'emissione e la gestione della DMC e la sua autorizzazione, nonché per l'elaborazione delle transazioni effettuate tramite la DMC, la banca può prelevare dal titolare del conto commissioni, che devono essere rese note in forma adeguata. Tali commissioni sono addebitate al conto a cui fa riferimento la DMC.

6. Obblighi di diligenza dell'avente diritto alla carta

L'avente diritto alla carta ha in particolare gli obblighi di diligenza seguenti:

a) Conservazione

La DMC e il PIN della DMC vanno conservati con la massima cura e separatamente.

b) Segretezza del PIN della DMC

Il PIN della DMC deve essere tenuto segreto e non può in alcun caso essere trasmesso ad altre persone dall'avente diritto alla carta. In particolare il PIN della DMC non può essere annotato sulla DMC né conservato in altro modo assieme a quest'ultima, neppure in forma modificata. Lo stesso vale per il PIN e altri codici, modelli e simili segreti, la cui immisione è necessaria per l'utilizzo della DMC in soluzioni di pagamento mobile.

c) Modifica del PIN della DMC

I PIN della DMC modificati dall'avente diritto alla carta non possono consistere in combinazioni di numeri facilmente individuabili (come il numero di telefono, la data di nascita, la targa dell'automobile ecc.).

d) Trasmissione della DMC

L'avente diritto alla carta non può trasmettere la propria DMC né in particolare consegnarla o renderla accessibile in altro modo a terzi.

e) Comunicazione in caso di smarrimento

In caso di smarrimento della DMC o del PIN della DMC nonché in caso di DMC trattenuta all'interno di un apparecchio, occorre darne comunicazione immediata al servizio designato dalla banca emittente (cfr. anche cifra II. 7 e cifra II. 14). In linea di principio, il titolare del conto che non adempie al proprio obbligo di diligenza risponde illimitatamente di eventuali danni e abusi finché il blocco non diventa effettivo.

f) Obbligo di controllo e comunicazione delle irregolarità

Il titolare del conto è tenuto a verificare gli estratti conto subito dopo la ricezione e a comunicare alla banca eventuali irregolarità, in particolare addebiti in seguito a un uso abusivo della carta, immediatamente, ma al più tardi entro 30 giorni dalla ricezione dell'estratto conto del relativo periodo di conteggio. La mancata contestazione tempestiva può comportare la violazione dell'obbligo di riduzione del danno da parte dell'avente diritto alla carta costringendolo a rispondere del danno che ne consegue. Il formulario di danno deve

essere rinviato alla banca compilato e firmato entro 10 giorni dalla sua ricezione.

g) Segnalazione alla polizia

In caso di reati, l'avente diritto alla carta deve sporgere denuncia alla polizia. Deve contribuire secondo coscienza al chiarimento di un eventuale sinistro e alla riduzione del danno che ne risulta.

7. Obbligo di copertura

La DMC può essere utilizzata solo se sul conto è presente la necessaria copertura (avere o limite di credito). La banca ha il diritto di rifiutare una transazione se il conto non è sufficientemente coperto. La banca non risponde di eventuali costi (ad es. interessi sullo scoperto, spese di sollecito ecc.) dovuti a una copertura insufficiente del conto.

8. Diritto di addebito della banca

La banca è autorizzata ad addebitare sul conto tutti gli importi derivanti dall'impiego della DMC (secondo la cifra I. 1), compresi gli importi riservati o contabilizzati provvisoriamente (ad es. cauzione in caso di noleggio di auto; cfr. cifra II. 7). Il diritto di addebito della banca resta illimitato anche in caso di controversie dell'avente diritto alla carta con terzi. Importi in valute estere sono convertiti nella valuta del conto. In caso di prelievo di denaro contante in una valuta diversa da quella della carta (valuta estera), si applica il corrispondente tasso di cambio della banca. Il prelievo di denaro contante in una valuta estera può comportare delle spese. Le commissioni sono calcolate in base ai listini prezzi vigenti.

9. Periodo di validità e rinnovo della carta

La DMC è valida fino alla data indicata. In caso di gestione ordinaria delle transazioni e senza espressa rinuncia dell'avente diritto alla carta, prima della scadenza la DMC sarà sostituita automaticamente con una nuova DMC.

10. Disdetta

La disdetta può avvenire in qualsiasi momento. La revoca di una procura conformemente alla cifra I. 3 è equiparata alla disdetta. Ad avvenuta disdetta, la DMC deve essere restituita alla banca spontaneamente e senza indugio. La richiesta di restituzione o la restituzione anticipata della carta non danno alcun diritto al rimborso della commissione annua.

Nonostante la disdetta, la banca rimane autorizzata ad addebitare sul conto tutti gli importi riconducibili all'impiego della DMC prima della sua riconsegna effettiva.

11. Modifiche delle condizioni

La banca e la società incaricata di gestire le carte Entris Banking AG si riservano di modificare in qualsiasi momento le presenti condizioni. Le modifiche saranno comunicate in forma adeguata e considerate accettate se la DMC non sarà riconsegnata prima della loro entrata in vigore. Il titolare del conto è tenuto a comunicare alla banca, immediatamente e per iscritto, qualsiasi modifica rilevante ai fini del contratto (ad es. nome e cognome, indirizzo situazione reddituale ecc.).

12. Condizioni generali

Per il resto valgono le condizioni generali della banca.

II. DMC quale carta per il prelievo di denaro contante e carta di pagamento

1. Funzione di prelievo di denaro contante

La DMC può essere impiegata in qualsiasi momento per prelevare denaro contante assieme al PIN della DMC presso i bancomat contrassegnati, in Svizzera e all'estero, o firmando il giustificativo della transazione presso fornitori di servizi contrassegnati, entro i limiti stabiliti per la DMC.

2. Funzione di pagamento

La DMC può essere impiegata in qualsiasi momento per pagare merci e servizi, in Svizzera e all'estero, assieme al PIN della DMC, indicando il nome riportato sulla carta, il numero di carta, la data di scadenza e (se richiesto) il codice di sicurezza a tre cifre (CVV, CVC) oppure semplicemente utilizzando la carta (ad es. negli autosili, ai punti di pagamento del pedaggio autostradale o per pagamenti senza contatto) presso i fornitori di servizi contrassegnati, entro i limiti stabiliti per la DMC. La DMC può essere utilizzata per la ricezione e l'invio di bonifici di denaro, se la banca offre tale servizio. È inoltre possibile il versamento di monete e banconote in CHF, se la banca mette a disposizione

¹ Le denominazioni titolare del conto e avente diritto alla carta sono utilizzate al maschile per semplicità, ma si riferiscono a entrambi i sessi.

gli apparecchi corrispondenti.

3. Disdetta di prestazioni ricorrenti

Il titolare del conto è responsabile di disdire presso il punto di accettazione prestazioni ricorrenti acquistate con la DMC, se non le desidera più. In caso di disdetta della carta, per tutti i servizi che comportano un addebito ricorrente il titolare del conto è tenuto a modificare personalmente le modalità di pagamento presso il punto di accettazione o eventualmente a disdire gli stessi.

4. PIN della DMC (= numero segreto)

Oltre alla DMC, all'avente diritto alla carta è inviato, in una busta chiusa separata, il PIN della DMC. Si tratta di un numero segreto a sei cifre specifico per la carta, calcolato da una macchina, che non è noto né alla banca né a terzi. Se vengono emesse più DMC, ciascuna DMC riceve un proprio PIN della DMC.

5. Modifica del PIN della DMC

Si raccomanda all'avente diritto alla carta di scegliere, presso uno degli appositi bancomat, un nuovo PIN della DMC a sei cifre, che sostituisce immediatamente il PIN della DMC precedentemente valido. La modifica può essere effettuata quante volte si desidera e in qualsiasi momento. Per accrescere la protezione contro gli usi abusivi della DMC, il PIN della DMC scelto non può consistere in combinazioni facilmente individuabili (cfr. cifra I. 6 lit. c), né essere annotato sulla DMC o conservato in altro modo assieme a quest'ultima, neppure in forma modificata.

6. Transazioni con la DMC nell'eCommerce

In caso di transazioni di pagamento nell'eCommerce, l'avente diritto alla carta deve predisporre il proprio pagamento tramite un metodo di autenticazione sicuro (3D Secure), se ciò viene richiesto dal punto di accettazione. L'avente diritto alla carta deve previamente registrarsi per una tale soluzione (app per 3D Secure o SMS).

7. Legittimazione, addebito e assunzione del rischio

Ogni persona che si legittima immettendo la DMC e digitando il relativo PIN della DMC in un apposito apparecchio, indica il nome riportato sulla carta, il numero di carta, la data di scadenza e (se richiesto) il codice di sicurezza a tre cifre (CVC), si legittima in un altro modo prescritto dalla banca (ad es. mediante autorizzazione tramite un'app prevista dalla banca utilizzando dati biometrici, inserendo il PIN Mobile ID e simili) o utilizza la carta presso punti di pagamento automatizzati (ad es. negli autosili, ai punti di pagamento del pedaggio autostradale o per il pagamento senza contatto) è considerata autorizzata a effettuare il prelievo di denaro contante o il pagamento con questa DMC; ciò vale anche se questa persona non è l'effettivo avente diritto alla carta. Di conseguenza, la banca è autorizzata ad addebitare sul conto l'importo delle transazioni così effettuate e registrate elettronicamente. Il titolare del conto si assume dunque di principio i rischi derivanti dall'uso abusivo della DMC.

8. Assunzione dei danni in assenza di colpa

A condizione che l'avente diritto alla carta abbia rispettato le condizioni per l'uso della DMC in ogni punto (in particolare gli obblighi di diligenza di cui alla cifra I. 6) e che non gli sia altrimenti attribuibile in nessun modo alcuna colpa, la banca si assume i danni che derivano al titolare del conto dall'uso abusivo da parte di terzi delle funzioni di prelievo di denaro contante e di pagamento della DMC. Sono compresi anche i danni a seguito della falsificazione o contraffazione della DMC. Non sono considerati «terzi» gli aventi diritto alla carta e i loro coniugi, nonché le persone che convivono con questi nella stessa economia domestica.

Non sono assunti danni per cui deve rispondere un'assicurazione, né eventuali danni conseguenti di qualsiasi tipo.

9. Malfunzionamenti tecnici e guasti

Gli aventi diritto alla carta non hanno alcun diritto di risarcimento dei danni derivante da malfunzionamenti tecnici e guasti che non permettono l'impiego delle funzioni di prelievo di denaro contante e/o di pagamento della DMC.

10. Responsabilità in caso di mancata accettazione della DMC

La banca declina ogni responsabilità se, per qualsivoglia motivo, un punto di accettazione rifiuta di accettare la DMC o, per motivi tecnici o di altro tipo, un pagamento o un prelievo con la DMC non può essere eseguito. Ciò vale anche in caso di impossibilità d'impiego della DMC a un bancomat o se la DMC viene danneggiata o resa inutilizzabile da un bancomat.

11. Responsabilità per le transazioni concluse con la DMC

La banca non si assume alcuna responsabilità per le transazioni con-

cluse con la DMC. In particolare, il titolare del conto deve chiarire direttamente con il relativo punto di accettazione eventuali reclami relativi a merci e servizi, nonché controversie e pretese derivanti da negozi giuridici. La banca mantiene il proprio diritto di addebito senza alcuna limitazione.

12. Limiti

La banca stabilisce dei limiti per ogni DMC emessa e li comunica in forma adeguata. Spetta al titolare del conto informare eventuali procuratori in merito ai limiti.

13. Giustificativo della transazione

L'avente diritto alla carta riceve un giustificativo della transazione, in caso di prelievo di denaro contante presso la maggior parte dei bancomat su richiesta, in caso di pagamento di merci e servizi automaticamente o su richiesta. La banca stessa non invia successivamente alcun avviso di addebito.

14. Blocco

La banca è autorizzata in qualsiasi momento, senza previa comunicazione all'avente diritto alla carta e senza indicarne i motivi, a bloccare la DMC. La banca blocca la DMC se l'avente diritto alla carta lo richiede espressamente, comunica lo smarrimento della DMC e/o del PIN della DMC nonché in caso di disdetta. Gli aventi diritto alla carta senza procura sul conto possono bloccare solo le DMC intestate a loro.

Il blocco può essere richiesto solo al servizio designato dalla banca emittente o effettuato autonomamente tramite i canali digitali della banca e viene revocato solo con il consenso del titolare del conto. Lo stesso vale per la revoca del blocco da parte di un avente diritto alla carta tramite i canali digitali della banca previsti a tal fine. Per l'uso della DMC prima che il blocco diventi effettivo entro il termine usuale negli affari, la banca è autorizzata ad addebitare i relativi importi.

I costi connessi al blocco possono essere addebitati sul conto.

15. Trasmissione di dati a terzi e trattamento dei dati

L'avente diritto alla carta accetta che la banca e la società incaricata di gestire le carte Entris Banking AG siano autorizzate a trasmettere **dati sul cliente e sulla carta nonché dati sulle transazioni relativi alla DMC a parti terze in Svizzera o all'estero**, nella misura in cui esse siano coinvolte nell'elaborazione delle transazioni. L'avente diritto alla carta è reso attento in merito al fatto che dai dati delle transazioni è eventualmente possibile risalire al suo comportamento.

III. La DMC per ulteriori servizi della banca

Qualora la DMC sia impiegata per ulteriori servizi della banca, questi servizi sono disciplinati esclusivamente dalle disposizioni concordate a tal fine con la banca.

IV. Diritto applicabile e foro competente

Il rapporto giuridico tra l'avente diritto alla carta e la banca è retto dal diritto svizzero. Luogo di adempimento, foro competente e, per gli aventi diritto alla carta domiciliati all'estero, foro di esecuzione è la sede della banca.